

FISTEL/UILCOM SONO CONTRO LA SOCIETARIZZAZIONE! LA SOLUZIONE E' NEGOZIALE E NON CONFLITTUALE....

La SLC-CGIL non avendo più alcuna strategia, dopo aver bruciato le ulteriori soluzioni che si erano determinate nelle ultime settimane per tentare di risolvere positivamente la vertenza, ancora una volta organizza iniziative scomposte di conflittualità sul CARING.

Telecom intanto procede con riorganizzazioni unilaterali (barra telefonica, eliminazione pausa 626 ai PT, pressioni, etc), la risposta non può essere uno sciopero improvviso di una sola organizzazione, ma occorrerebbe una strategia unitaria chiara che trovi il punto di equilibrio tra tutelare al meglio i lavoratori e le esigenze avanzate dall'azienda.

Raccogliendo voci che si susseguono in queste ore sembra imminente l'annuncio della costituzione di una NEW.CO dove l'Azienda voglia far confluire le attività di Caring. Gli scioperi che hanno dichiarato le strutture territoriali della SLC hanno più il sapore amaro di una resa dei conti in casa SLC – CGIL - dopo lo scontro tra la Segreteria Nazionale e alcuni Territori - che la soluzione dei problemi dei lavoratori.

Il richiamo a scioperare di queste ore è una forzatura e una prepotenza nei confronti delle migliaia di lavoratori che avevano dato il loro consenso all'accordo e dei molti che pur avendo votato NO sono ritornati sulla loro decisione inviando alle nostre Federazioni migliaia di richieste per addivenire ad un accordo. Questi lavoratori oggi pagano il conto per uno scontro tutto interno alla CGIL tra la Segreteria Nazionale ed alcuni suoi Territori.

Come FISTel/UILCOM abbiamo la preoccupazione che questo modello di interruzione improvviso del servizio, senza preavviso, possa ulteriormente aggravare la situazione e dare a Telecom l'alibi per soluzioni ancora più traumatiche della stessa societarizzazione.

Come FISTel/UILCOM riteniamo che, se il tempo è scaduto e l'Azienda procederà alla costituzione della societarizzazione, servendo ai nuovi azionisti che entreranno a Giugno, un piatto appetibile per l'esternalizzazione delle attività, la nostra strategia è quella di alzare il livello di confronto con l'Azienda investendo le Istituzioni del Governo per salvaguardare il Caring, il futuro dei lavoratori e tutta l'Azienda in merito al piano industriale.

Roma, 20 maggio 2015

Le Segreterie Nazionali Fistel - Uilcom